

COMUNE DI GOLASECCA

02 FEB. 2021

660

PROT. N. _____

Cat. IV Classe 6 Fasc. _____



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Comune di Golasecca (VA)

**Oggetto: prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2019,
adempimento di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, conv. nella legge
n. 148/2011. Archiviazione con rilievo**

A seguito dell'esame del prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dall'Amministrazione Comunale di Golasecca nell'esercizio finanziario 2019, questa Sezione ha avviato attività istruttoria (nota n. 20777 del 17.12.2020) al fine di accertare la corrispondenza delle spese sostenute dall'Ente ai principi individuati con la deliberazione Lombardia/ 151 /2012/INPR del 26 aprile 2012 nonché l'adozione di atto regolamentare per la disciplina delle spese di rappresentanza.

L'Amministrazione comunale ha trasmesso riscontro con nota prot. Cdc n. 160 del 7 gennaio 2021 fornendo sufficienti chiarimenti in merito alla configurazione della spesa sostenuta quale spesa di rappresentanza; dalla risposta pervenuta, tuttavia, si evince la mancata adozione di atto regolamentare per la disciplina delle spese di rappresentanza.

Tutto ciò considerato, la Sezione, a conclusione dell'iter istruttorio, pur procedendo all'archiviazione in considerazione delle motivazioni addotte, raccomanda all'Ente locale di attenersi scrupolosamente ai principi elaborati dalla giurisprudenza della Corte dei conti, di seguito richiamati.

"L'adozione di apposito regolamento o atto a valenza regolamentare equipollente, adottato in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplini i casi nei quali è consentito il sostenimento, da parte dell'amministrazione comunale, delle spese di rappresentanza risponde a principi di sana gestione finanziaria. [...] Il Regolamento delle spese di rappresentanza, nel garantire la trasparenza, imparzialità, efficacia ed economicità della gestione delle spese di rappresentanza, costituisce, infatti, attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione sancito dall'articolo 97

della Costituzione ed ha lo scopo di: a) garantire il contenimento della spesa pubblica; b) uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile; c) semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza." (Deliberazione Sez. Campania n. 77/2019).

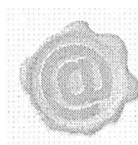
È onere di ogni ente pubblico "inserire, nell'ambito della programmazione di bilancio, apposito capitolo in cui vengono individuate le risorse destinate all'attività di rappresentanza, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore; capitolo di bilancio che deve essere reso autonomo rispetto ad altri al fine di evitare commistioni contabili" (Deliberazione Sez. Campania n. 77/2019).

"ciascun ente locale deve inserire, nell'ambito della programmazione di bilancio, apposito capitolo in cui vengono individuate le risorse destinate all'attività di rappresentanza, anche nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore;" (Deliberazione Sez. Lombardia n. 306/2015).

Il Magistrato Istruttore

Ref. Rita Gasparo

RG/sdb



RITA GASPARO
CORTE DEI
CONTI
29.01.2021
14:01:16 CET